

Spettacoli

Ferrara

Cultura / Spettacoli / Società

Alla Marfisa d'Este la mostra su Koporossy

Via libera dalla giunta alla rassegna dedicata al fotografo dell'acqua, dal 15 marzo al 13 giugno. Gulinelli: «Aumentiamo l'offerta culturale»

FERRARA

Via libera dalla giunta comunale all'accordo di collaborazione con il Centro Studi dell'opera di Umberto Mastroianni di Roma (il cui presidente è Lorenzo Zichichi, figlio dello scienziato Antonino) e la Fondazione Ferrara Arte per la realizzazione di una nuova mostra, dedicata al fotografo dell'acqua, Claudio Koporossy. La rassegna si chiamerà "Koporossy. Invisibilità", sarà ospitata - come ha spiegato l'assessore alla cultura Marco Gulinelli - a Palazzina Marfisa d'Este, indicativamente dal 15 marzo al 13 giugno 2021 (date provvisorie da inquadrare nel contesto delle prossime disposizioni governative). Molte delle immagini dell'artista hanno fatto il giro del mondo, dal Museo dell'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo allo Yarmouk Cultural Centre di Kuwait City, dall'Estorick Collection di Londra al Vittoriale degli Italiani di Gardone. L'esposizione di Ferrara si arricchirà di alcuni scatti che Koporossy realizzerà proprio in alcu-



A breve saliranno così a cinque le mostre in città, con quest'ultima novità

ni luoghi ferraresi - spiega Gulinelli -, immortalando gli effetti dell'acqua tratti, ad esempio, dal fiume o dalle fontane cittadine, in uno stretto intreccio col territorio.

Un gesto che Koporossy riserva spesso ai luoghi che ospitano le sue mostre e che sarà un omaggio alla città. «Questa mostra - fa notare Gulinelli - è inoltre pienamente coerente e da inserire anche nel contesto della promozione del marchio 'Ferrara Terra

e Acqua', nato per rappresentare a livello nazionale e internazionale il territorio ferrarese attraverso un'immagine unitaria. Confidando nelle riaperture - dice l'assessore Gulinelli -, investiamo per arricchire ulteriormente l'offerta culturale e promozionale della città. A breve saliranno così a cinque le mostre in città: Antonio Ligabue a palazzo dei Diamanti, Giovanni Boldini al Castello, Italo Zannier al Padiglione di Arte Contempo-

anea e, dalle prossime settimane, anche l'illustre presenza delle opere di Koporossy, a cui si aggiungerà anche la mostra dedicata a Giovanni Battista Crema in Castello che si aprirà, indicativamente, il 26 marzo».

Nel dettaglio: l'esposizione di fotografie dell'artista - è scritto nella descrizione in delibera - «sarà incentrata sul lavoro di ricerca sull'elemento acqua, eseguito dall'autore durante il periodo di lockdown trascorso nelle montagne svizzere di cui è originario, per immortalare, attraverso sofisticate tecniche di macrofotografia, la meraviglia degli effetti visivi che l'acqua crea scorrendo nelle fontane, nei ruscelli e nelle cascate, e consisterà di circa 35 foto stampate su plexiglass di vario formato». L'intesa che ha ricevuto l'ok oggi in giunta affida, tra le altre cose, l'organizzazione e i costi di copertura di spazi, allestimento e personale al Comune di Ferrara. La Fondazione Ferrara Arte metterà a disposizione il proprio personale e coprirà gli eventuali costi dell'ospitalità all'artista.

ALL'ISTITUTO EINAUDI

Incontro a distanza per celebrare Bassani



Avrebbe compiuto 105 anni Giorgio Bassani il prossimo 4 marzo; per celebrarne la memoria, in collaborazione con la Fondazione Bassani, l'Istituto di Istruzione superiore Luigi Einaudi ha organizzato un incontro a distanza per gli studenti delle quinte classi, a cui parteciperanno Paola Bassani (**foto**), figlia dello scrittore e presidente della Fondazione, la storica Antonella Guarnieri e la studiosa Fabiana Garofalo. L'omaggio, volto a illuminare l'uomo e la sua alta attività civile e culturale, dopo il saluto della dirigente scolastica dott.ssa Marianna Fornasiero vedrà in successione appunto tre interventi; dapprima gli allievi ascolteranno la testimonianza di Paola Bassani, che è sempre stata intensa e profonda ogniqualevolta Paola è stata invitata a tracciare un profilo umano del padre. Il secondo intervento, della storica Antonella Guarnieri, aiuterà la comprensione del contesto in cui si formò Giorgio Bassani, e renderà omaggio al suo antifascismo. A concludere il convegno sarà Fabiana Garofalo, studiosa dell'opera letteraria di Bassani e dottoranda presso l'Università degli Studi della Campania.

Il processo a due 'untori' del '600 nel saggio di Daniela Fratti

Se ne parlerà oggi alle 17 nel canale youtube della biblioteca Ariostea. Il programma è online

Ripercorre la vicenda del processo a due milanesi accusati di essere 'untori' della peste, nell'Italia del '600, il saggio di Daniela Fratti di cui si parlerà oggi alle 17 in diretta video sul canale youtube della biblioteca Ariostea (per accedere clicca qui). Il libro ha per titolo 'Essendosi scoperto in Milano il diabolico tradimento...' e ne parlerà con l'autrice Dalia Bighinati. L'appuntamento rientra nel ciclo di incontri 'Tempo di riletture', a cura dell'Associazione Amici della Biblioteca Ariostea, dedicato all'approfondimento di libri divenuti punti di riferimento in diversi ambiti discipli-



nari. Una informativa segreta, nascosta fra le carte di un fondo dell'archivio storico diocesano di Ferrara, ci fa rivivere, grazie al saggio di Daniela Fratti, medico e ricercatrice della Storia delle donne e della Medicina Ferrarese all'epoca degli Esten-

si e dei Cardinali legati, la terribile vicenda del processo ai due milanesi accusati di essere "untori", cioè di diffondere con unguenti venefici il terribile morbo che nel 1630 devastò tanta parte dell'Italia e dell'Europa.

Fino al termine della situazione emergenziale tutti gli incontri culturali dell'Ariostea si svolgeranno in diretta video, nell'orario indicato, sul canale youtube della Biblioteca comunale (https://www.youtube.com/channel/UC1_ahjD-GRJ3MgG45Pxs90Bg) oppure tramite il link alla homepage del Servizio Biblioteche e Archivi (<http://archibiblio.comune.fe.it>). Il programma completo degli appuntamenti culturali della biblioteca comunale Ariostea di Ferrara alla pagina: <http://archibiblio.comune.fe.it>



Il linguaggio poetico e le sue sfaccettature per Angelo Andreotti

Sarà dedicata al linguaggio poetico e alle sue tante sfaccettature la conferenza di Angelo Andreotti (**foto**), dirigente del Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, in programma giovedì alle 17 in diretta video sul canale youtube della biblioteca comunale Ariostea di Ferrara. L'incontro, che sarà introdotto da Daniela Cappagli, ha per titolo 'Le parole del sentire' e rientra nel ciclo di appuntamenti 'I colori della conoscenza', a cura dell'Istituto Gramsci e dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara.